

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16 e successive modifiche apportate con Delibera n. 91 del 10/07/17

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1. **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

1.2. **Profilo ricercato:** Esperto specialista in gestione e monitoraggio di progetti di sviluppo nell'ambito dell': "Iniziativa di sostegno al Programma: *"Strengthening the resilience of host communities and Syrian refugees in Lebanon, Jordan and Iraq (Kurdistan)"* finanziato dal Fondo Fiduciario Europeo Madad"- AID 011323.

1.3. **Paese:** Paese principale: Libano, altri Paesi: Giordania, Kurdistan Iracheno

1.4. **Durata incarico:** 12 mesi

1.5. **Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell'iniziativa:** SI

1.6. **Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 15 giorni dalla data pubblicazione.

1.7. **Data prevista di entrata in servizio:** Gennaio 2018

1.8. **Tipologia di incarico:** Gestione, monitoraggio e valutazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA')

Il Fondo Fiduciario Regionale dell'Unione Europea – "Madad Fund" (EUTF) è stato istituito nel dicembre 2014 con l'obiettivo di finanziare la realizzazione di interventi di emergenza, ricostruzione di infrastrutture e di riabilitazione di servizi sociali nei Paesi colpiti dalla crisi siriana (Iraq, Libano, Giordania, Turchia, Egitto, Serbia e Macedonia, Armenia).

Le linee prioritarie di intervento sono le seguenti:

a) assistenza per la stabilizzazione e la resilienza per i rifugiati e le comunità ospitanti in Iraq, Libano, Giordania, Turchia, Egitto, Serbia e Macedonia, Armenia sostenendo le capacità di lungo periodo degli Stati ospitanti di affrontare i flussi dei rifugiati;

b) far fronte ai bisogni di base dei rifugiati, in particolare nel settore dell'educazione per rafforzare l'istruzione primaria, la formazione professionale e l'istruzione superiore;

c) sostegno ai Governi della regione che consentano l'adozione di politiche di resilienza economica sia per i rifugiati che per le comunità ospitanti.

Il Fondo è gestito dalla Unione Europea attraverso un Comitato di Gestione (Trust Fund Board) e un Comitato Operativo (Operational Board) a cui partecipano gli Stati membri ed altri donatori che hanno aderito al EUTF. L'Italia è il primo Stato Membro fondatore dell'EUTF, ed ha assunto così di diritto il ruolo di Vice Presidente del Comitato di Gestione e del Comitato Operativo.

A luglio 2015, la Cooperazione Italiana (MAECI/DGCS), in qualità di ente proponente ed in partenariato con la Cooperazione Francese (AFD), ha presentato al Fondo Fiduciario Europeo Madad (da ora in poi "EUTF") una iniziativa di cooperazione delegata denominata: "*Strengthening the resilience of host communities and Syrian refugees in Lebanon, Jordan and Iraq (Kurdistan)*", per un importo pari a circa 22 milioni di Euro. L'iniziativa, approvata il 1 dicembre 2015 nel corso della II riunione del Comitato Operativo del Fondo, rientra nel settore prioritario riguardante la resilienza e lo sviluppo economico locale ed ha come obiettivo generale quello di migliorare le condizioni di vita e promuovere la resilienza delle popolazioni più vulnerabili vittime della crisi siriana in Libano, Giordania e Kurdistan iracheno. Gli obiettivi specifici sono: i) riabilitare le infrastrutture e i servizi di base delle municipalità più colpite dal flusso di rifugiati siriani nei tre Paesi target; ii) promuovere il dialogo e la coesione sociale tra le comunità siriane e quelle ospitanti; iii) rafforzare il ruolo e le competenze delle autorità locali e della società civile.

La componente italiana, con un budget totale di 12.595.500 Euro, prevede la realizzazione di lavori pubblici ad alta intensità di manodopera finalizzati alla riabilitazione delle infrastrutture e dei servizi di base nelle municipalità più colpite dal flusso di rifugiati siriani nei tre paesi di intervento; l'iniziativa intende inoltre contribuire all'aumento del reddito mensile delle popolazioni rifugiate e delle comunità ospitanti attraverso la creazione di opportunità di lavoro temporaneo, nonché al rafforzamento delle capacità di risposta alla crisi delle autorità locali a livello centrale e locale.

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che sia in grado di assistere le sedi AICS coinvolte nell'attuazione e nel monitoraggio dell'iniziativa di cooperazione delegata sopra menzionata, con particolare riferimento alla verifica tecnica dell'operato della *Programme Management Unit* (PMU). Ciò a garanzia della

coerenza con i programmi-paese della Cooperazione Italiana, nel quadro definito dall'accordo di delega firmato tra la DGCS e la Commissione Europea/Manager del Fondo Madad, nonché dalla Convenzione tra MAECI/DGCS e AICS del 20 gennaio 2016, art. 9 lett. m) che prevede che "l'Agenzia (AICS), anche mediante le proprie sedi all'estero e attraverso missioni congiunte, assicuri ogni utile supporto di natura tecnico-operativa nella realizzazione degli interventi con finanziamento dell'UE assegnati al Ministero ai sensi dell'art. 6 co 2 della legge istitutiva e dell'art. 25 co.7 dello Statuto .

L'esperto selezionato dovrà assistere le sedi estere AICS di Beirut e di Amman, nonché l'Ufficio di Programma di Erbil, nelle seguenti funzioni:

- verificare la coerenza delle attività oggetto del Piano Operativo elaborato dalla PMU con i risultati attesi e gli obiettivi da raggiungere;
- verificare la completezza, attendibilità e coerenza del piano d'azione e del cronoprogramma delle attività;
- verificare la stesura dei capitolati tecnici di gara predisposti della PMU (*Operational Initiator*);
- verificare e sottoscrivere la nota tecnica, predisposta dalla PMU, sull'avvenuta prestazione prevista dal contratto e fatturata;
- verificare la realizzazione tecnica dei progetti beneficiari di sovvenzioni;
- verificare l'attività di reporting predisposta dalla PMU;
- assistere le Rappresentanze diplomatiche, per quanto di sua competenza, durante le visite di controllo;
- svolgere la funzione di *Operational Verifier*;
- predisporre report semestrali sull'andamento delle attività sopramenzionate da sottoporre alle Rappresentanze diplomatiche;
- partecipare alle attività di selezione per la scelta del personale della PMU;
- attiva partecipazione nel sistema di coordinamento settoriale con i donatori internazionali e con l'Unione Europea, in particolare per quanto riguarda l'EUTF.

Con riferimento al sistema di Governance dell' EUTF, l'esperto potrà inoltre fornire il proprio supporto all'Ufficio VII- Emergenza e Stati Fragili nell'analisi dei documenti progettuali che vengono proposti nell'ambito del Comitato Operativo del Fondo per finanziamento (*Action Documents*).

1.9. **Compenso**

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a

120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze internazionali e diplomatiche, Relazioni Internazionali.

Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, è richiesta la conoscenza della lingua inglese e francese, scritta e orale, al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale in cooperazione internazionale allo sviluppo di almeno 8 anni, di cui minimo 4 in PVS; almeno un anno di esperienza maturato con la Cooperazione Italiana presso DGCS e/o AICS.

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l’interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l’esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti **(ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE AGGIORNATO A NOVEMBRE 2017)**

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell’invio in missione.

2.5.2 Non essere, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in modificazioni dalla legge n. 135/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, soggetto collocato in quiescenza come lavoratore dipendente (privato o pubblico).

2.5.3 Cittadino dell’Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.4 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.5 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.6 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.7 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.8 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l’espatrio.

2.5.9 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.10 Non avere e non avere avuto nel corso dell’ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L’Amministrazione si riserva di verificare, pena l’esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.11 Non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, come stabilito dal codice Etico e di Comportamento dell’Agenzia.

2.5.12 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell’ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza in identificazione, formulazione, gestione e monitoraggio di programmi di cooperazione allo sviluppo e/o umanitari per conto di istituzioni governative, organizzazioni internazionali e OSC;
- b) Conoscenza delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori nel quadro di iniziative finanziate dalla Cooperazione italiana e/o europea secondo la normativa vigente;
- c) Esperienza professionale di coordinamento con i donatori e gli attori di cooperazione internazionale, maturata in PVS;
- d) Approfondita conoscenza dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli strumenti di azione esterna dell'Unione Europea, in particolar modo dei Fondi Fiduciari, e delle relative modalità di gestione ed attuazione.
- e) Data la peculiarità del contesto geopolitico in cui si svolgerà l'incarico, è considerato requisito preferenziale la pregressa esperienza di cooperazione in Libano e, in subordine, nell'area Medio-Orientale.

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia non sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.aics.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;
- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;
- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: “Libano - Iniziativa di sostegno al Programma “RSCP” finanziato dal Fondo Fiduciario Europeo Madad” - AID 011323 - Profilo ricercato: Esperto gestione progetti”, perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l’ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell’avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell’indicare l’inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell’Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all’esclusione dalla selezione, l’Amministrazione procede alla denuncia all’autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziati dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL’EVENTUALE COLLOQUIO.

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l’Unità Selezione Esperti dell’AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l’esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all’indirizzo dichiarato all’atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale

complessivo massimo di 70 punti:

- *Competenze accademiche*: max. 3 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - Titoli accademici di specializzazione post-laurea (inclusi master e dottorati) conseguiti con un corso di durata almeno pari ad un anno accademico, che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere (1 punto per ogni titolo fino ad un massimo di 3).
- *Competenze linguistiche*: max. 10 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - conoscenza della lingua inglese scritta e orale: 5 punti per il livello C2 del quadro comune europeo di riferimento;
 - conoscenza della lingua francese scritta e orale: 5 punti per il livello C2 del quadro comune europeo di riferimento;

Esperienza professionale: max. 12 punti, assegnati con i seguenti criteri:

- per periodi di esperienza professionale in progetti e attività nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo superiori a quanto richiesto al punto 2.4.1: 1 punto per ogni semestre (fino a un massimo di 6 punti).
- per periodi di esperienza professionale nella Cooperazione Italiana presso DGCS e/o AICS superiori a quanto richiesto al punto 2.4.1: 1 punto per ogni semestre (fino a un massimo di 2 punti).
- per periodi di esperienza professionale in PVS superiori a quanto richiesto al punto 2.4.1: 1 punto per ogni semestre (fino a un massimo di 4 punti).

- *Requisiti preferenziali*: max. 45 punti, assegnati con i seguenti criteri:

- requisito a): massimo 10 punti;
- requisito b): massimo 10 punti;
- requisito c): massimo 5 punti;
- requisito d): massimo 10 punti;
- requisito e): massimo 10 punti.

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la sede dell'AICS

o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.aics.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.